

Ulteriore nota di chiarimento relativa al bando misura 4.17 C) – pubblicato sulla G.U.R.S. del 22 aprile 2005 n. 17 parte 1^

Al punto 1.2 *Obbiettivi della presente sottomisura di sostegno in favore della pesca*, dopo la parola P.O.N. pesca va aggiunto:

Tali interventi si intendono estesi anche alle persone giuridiche che raggruppino pescatori singoli e/o associati purché in possesso dei requisiti predetti e che intendano operare nei settori produttivi di filiera con la finalità di diversificare l'attività di pesca.

Al punto 2.1 *Modalità e termini per la presentazione delle domande*, dopo le parole “ dal richiedente” vanno aggiunte:

e) nel caso di progetti di interesse collettivo sarà necessario allegare ulteriormente:

- **Atto costitutivo, statuto e certificato camerale;**
- **Elenco nominativo dei soci o associati direttamente coinvolti nel progetto, sottoscritto dagli stessi ai sensi della normativa sull'autocertificazione;**
- **Elenco analitico dei natanti e loro descrizione coinvolti nel progetto.**

Nella parte seconda del bando all'art. 1 – *Soggetti destinatari del contributo*, va aggiunto dopo le parole “ consorzi di pescatori” le parole:

- **P.M.I. di pesca.**

Al punto 4.1 – *Interventi ammissibili* – al primo capoverso dopo le parole “ investimenti diretti” va aggiunta la parola “ **anche**”

All'art. 5 lett. a) (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con il quale) al punto 4° il termine “pescaturismo” va sostituito con il termine “**diversificazione**”.

Alla lett. e) dello stesso articolo dopo la parola “fallimentare” aggiungere:

nel caso di P.M.I. o Cooperativa certificato camerale con attestato di vigenza.

All'art. 6 lett. a “*Contributi agli investimenti ammissibili*” dopo le parole fra parentesi “pescaturismo – ittiturismo” aggiungere la parola “**altro**”

Aderendo alle molteplici giustificate richieste di proroga dei termini di presentazione dei progetti ed alla luce dei superiori chiarimenti, il termine di sessanta giorni previsto originariamente dal bando deve intendersi prorogato di ulteriori quindici giorni.

Il Dirigente Generale
(Avv. Giovanni Lo Bue)